



COS'È UN URL

PREPARATO DA:
ANDREA PIFERI

INTRODUZIONE

Un URL (uniform resource locator) è un tipo di identificatore uniforme di risorse (URI) che fornisce un modo per accedere alle informazioni da computer remoti, come un server web e un cloud storage.

Contiene vari elementi, tra cui il protocollo di comunicazione di rete, un sottodominio, un nome di dominio e la sua estensione.



Fortunatamente, i proprietari dei siti possono modificare i loro URL. Un URL ben realizzato può essere un potente strumento per migliorare l'esperienza dell'utente, con conseguenti migliori prestazioni di ottimizzazione dei motori di ricerca (SEO). Pertanto, l'ottimizzazione degli URL può essere un ottimo modo per aumentare il posizionamento del sito web nelle pagine dei risultati dei motori di ricerca (SERP).

Questo articolo spiega tutto quello che c'è da sapere su cosa sia un URL, dalla definizione agli esempi, alla sua struttura generale e a come creare URL personalizzati.



INDICE

Indice dei contenuti

- Esempio di indirizzo URL
- Struttura di un URL
 - HTTP o HTTPS
 - www (sottodominio)
 - Nome di dominio
 - Estensione del dominio
 - Percorso verso la risorsa
 - Parametri
- Sintassi di un URL
- I diversi tipi di URL
- Dove trovi l'URL
- Come si apre un URL
- Creare un URL? Come?
- Conclusione
- FAQ su che cos'è un URL
 - Un URL è uguale a un indirizzo IP o a un indirizzo web?
 - Si può bloccare un URL?

Che cos'è un URL?

Un URL, acronimo di uniform resource locator, è un indirizzo web che punta a un sito specifico, a una pagina web o a un documento su internet.

Esempio di indirizzo URL

L'URL completo è <https://www.pifferistore.it/> e digitandolo nella barra degli indirizzi di un browser gli utenti saranno condotti al nostro sito.

La stessa regola vale per <https://www.netsons.com/> e per tutti gli altri URL.

Detto questo, gli URL possono diventare più specifici.



Ad esempio, l'URL `/servizi/` porta gli utenti alla nostra pagina servizi, mentre `/servizi/creazione-siti-web` è un URL completo per una mia pagina.

Gli URL possono anche inviare gli utenti a una sezione particolare di una pagina web.

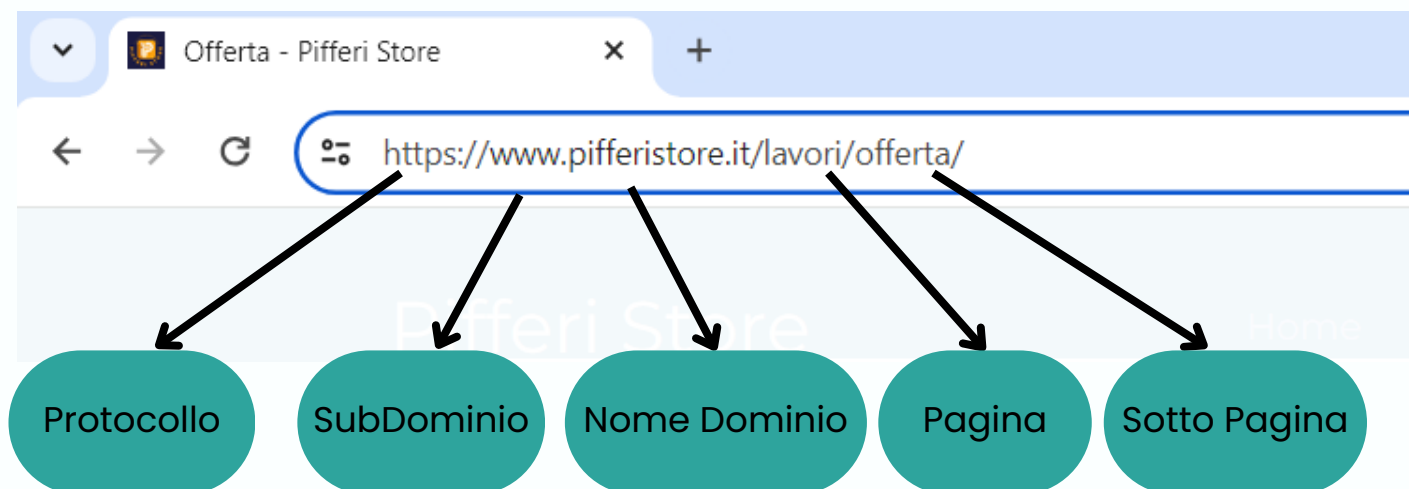
[pifferistore.it/avere-un-sito-web/-](http://pifferistore.it/avere-un-sito-web/)

L'URL sopra riportato, ad esempio, rimanda gli utenti all'articolo avere un sito web.

Infine, ogni immagine caricata ha un proprio URL, che consente agli utenti di accedervi direttamente.

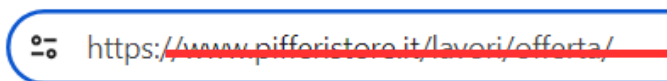


STRUTTURA DI UN URL



Come si può vedere dall'immagine, il localizzatore uniforme di risorse (URL) contiene più parti. Per capire meglio, approfondiamo la struttura di un URL.

HTTP o HTTPS



HTTP (Hypertext Transfer Protocol) e HTTPS (Hypertext Transfer Protocol Secure) sono protocolli di comunicazione di rete tra server web e browser web. Trasmettono messaggi, recuperano informazioni attraverso il sistema dei nomi di dominio (DNS) e le restituiscono al browser.

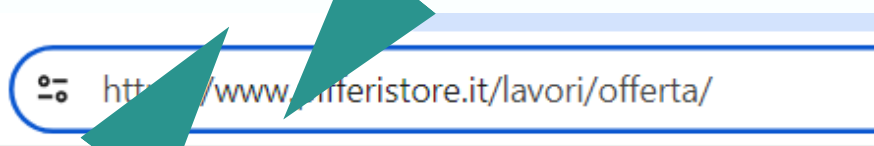
La differenza tra HTTP e HTTPS è che quest'ultimo cripta il processo di trasmissione dei dati. Questo protocollo di sicurezza protegge meglio un sito ed è un fattore essenziale per migliorare il posizionamento nei risultati di ricerca.

Un'altra differenza è che HTTPS utilizza la porta 443 del Transmission Control Protocol/Internet Protocol (TCP/IP) crittografata da Transport Layer Security (TLS). Mentre un URL HTTP utilizza la porta TCP/IP numero 80.



Importante! I browser web possono elaborare anche altri protocolli, tra cui FTP e mailto. Il primo consente la condivisione di file tra diversi host web, locali o remoti. Il secondo indirizza gli utenti a un indirizzo email specifico.

www (sottodominio)



Un sottodominio è costituito da tutte le parole o frasi che precedono il primo punto di un URL. Riferendosi al world wide web, www è il tipo più comune. Indica che un sito è accessibile attraverso internet e utilizza l'HTTP per comunicare.

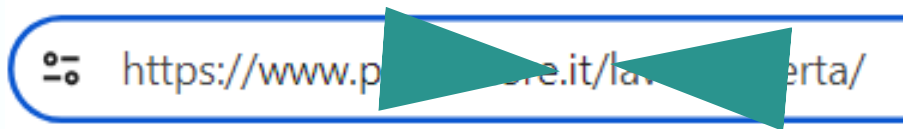
Nome di dominio



Un nome di dominio è ciò che gli utenti digitano nella barra degli indirizzi del browser per raggiungere un sito web. È composto dal nome del sito e da un'estensione, ad esempio pifferistore.it.

Ogni nome è unico e rappresenta l'indirizzo IP corrispondente. Questo indirizzo IP unico punta al server del sito. In altre parole, aiuta gli utenti ad accedere facilmente ai siti web.

Estensione del dominio



Chiamato anche dominio di primo livello (TLD), è il bit che segue il nome di un sito web. Utilizzata per circa il 53% di tutti i siti web, .com è l'estensione più commerciale.



Ecco i tipi di estensioni TLD da considerare:

- TLD generico (gTLD). Questa categoria comprende la maggior parte delle estensioni più diffuse, tra cui .com, .org e .net.
- TLD con codice paese (ccTLD). Come suggerisce il nome, questo TLD indica un paese, un territorio o un'area geografica. Il ccTLD è composto da due lettere basate sui codici internazionali dei paesi, come .it.
- TLD sponsorizzato (sTLD). Questo tipo di estensione è sponsorizzata e utilizzata per organizzazioni specifiche. Ad esempio, Tralliance Registry Management Company, LLC sponsorizza .travel e DotAsia Organization Ltd. sponsorizza .asia.
- Nuovo gTLD (nTLD). È una nuova generazione di estensioni di dominio. In pratica, tutti i TLD lanciati dopo il 12 gennaio 2012 sono nuovi gTLD, tra cui .online, .store e .tech.

Percorso verso la risorsa



Il percorso alla risorsa è la parte a destra del TLD. Spesso viene indicato come la struttura della cartella del sito.

Un percorso alla risorsa fornisce informazioni aggiuntive a un server web, consentendogli di condurre gli utenti a una posizione specifica. Una serie di percorsi alle risorse può puntare a una pagina, a un post o a un file specifici.

Un URL può avere più di un percorso alle risorse. In questo caso, il segno di barra in avanti (/) separerà ciascuno di essi. Più percorsi alle risorse contiene un URL, più specifica è la posizione.



Parametri

<https://www.com/search?q=google&form=ANNTH1&refig=2b5c44e5>

I parametri sono stringhe di query o variabili URL. Sono la parte di un URL che segue il punto interrogativo.

I parametri contengono chiavi e valori separati dal segno di uguale (=). Inoltre, un URL può avere più variabili. In questo caso, il simbolo dell'ampersand (&) separerà ciascuna di esse.

Per quanto riguarda i casi di utilizzo dei parametri, ecco alcuni dei più comuni:

- Traduzioni. La presenza di un codice paese nella stringa di query traduce una pagina web nella lingua del paese associato.
- Ricerca. Il parametro di ricerca fornisce risultati di ricerca dal motore di ricerca interno di un sito.
- Filtraggio. Per separare campi distinti, come argomento, colore, fascia di prezzo e regione, i proprietari del sito possono usare il parametro di filtraggio.
- Paginazione. Questo parametro è particolarmente utile per i siti di e-commerce, in quanto consente di ordinare i contenuti.
- Tracciamento. Di solito contiene i codici del modulo Urchin Tracking per tracciare il traffico proveniente da annunci e campagne di marketing.



Sintassi di un URL

La sintassi si riferisce a un insieme di regole.

Nel caso della sintassi di un URL, essa stabilisce quali componenti e simboli sono ammessi in un URL.

Ecco come si presenta la sintassi generale di un URL:

<http://sottodominio.nome-dominio.estensione-dominio/percorso-verso-risorsa?parametri>

Inoltre, i localizzatori di risorse uniformi possono contenere solo numeri, lettere e i seguenti caratteri ()!\$-'_*+.

Per utilizzare altri caratteri, i proprietari dei siti devono tradurli in codice di programmazione.

Ad esempio, poiché gli URL non possono contenere spazi, i proprietari dei siti utilizzano spesso il segno più, i trattini o %20 per sostituirli.

Gli URL possono contenere un link di ancoraggio, chiamato anche salto di pagina o identificatore di frammento.

L'elemento è rappresentato dal segno numerico (#), che rimanda a una parte specifica della risorsa.

Con un file HTML contenente un salto di pagina, un browser web andrà direttamente alla sezione selezionata.

Nel caso di un documento video o audio, un moderno browser web troverà il timestamp che rappresenta l'ancora e lo riprodurrà di conseguenza.



I diversi tipi di URL

In generale, i tipi di URL più diffusi sono quelli assoluti e relativi.

Un URL assoluto contiene informazioni complete, dal protocollo al percorso delle risorse o dei parametri.

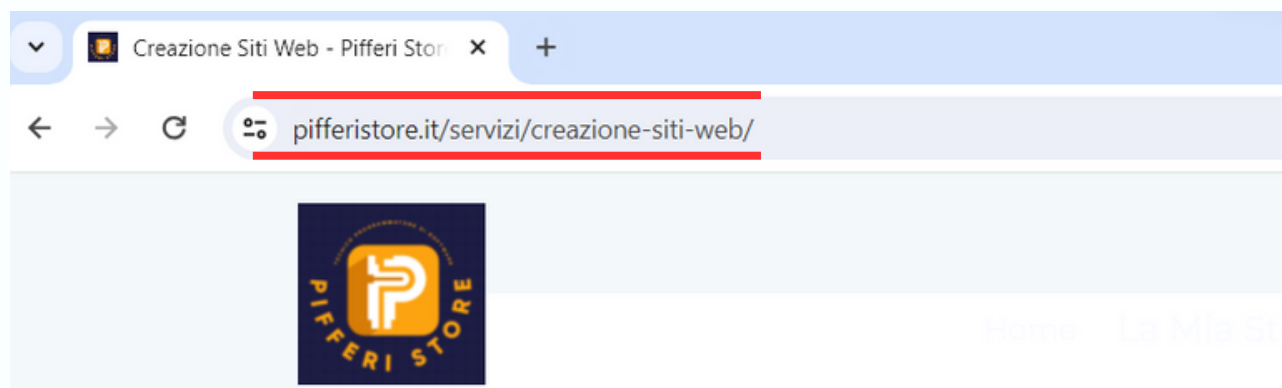
Un URL relativo, invece, include solo il percorso delle risorse.

In base alla funzione, ecco alcuni altri tipi di localizzatori di risorse uniformi:

- URL canonici. I proprietari dei siti possono utilizzarli in caso di contenuti duplicati. L'impostazione di un URL come canonico è un modo per consentire ai motori di ricerca di sapere quale indirizzo internet scansionare e indicizzare.
- URL di richiamo. Rimandano a una destinazione iniziale quando gli utenti completano un processo su un sistema esterno.
- URL vanity. Conosciuti anche come URL brevi personalizzati, sono indirizzi web facili da ricordare. In genere, un vanity URL è un reindirizzamento di un URL più lungo. Per creare un vanity URL, i proprietari dei siti web possono utilizzare uno strumento di abbreviazione degli URL, come Bitly, Short.io e TinyURL.



Dove trovi l'URL



Un URL si trova solitamente nella barra degli indirizzi nella parte superiore della finestra del browser web.

Sui computer portatili e desktop, l'URL di un sito web sarà sempre visibile nella barra degli indirizzi mentre gli utenti scorrono la pagina web.

Nei dispositivi mobile, il comportamento predefinito del browser fa sì che l'URL scompaia non appena l'utente inizia a scorrere verso il basso.

Tuttavia, riapparirà quando gli utenti scorreranno verso l'alto.



Come si apre un URL

Se si conosce l'URL completo di un sito, digitarlo nella barra degli indirizzi è uno dei modi più semplici per aprire un URL.

In caso contrario, vi sono altri modi per farlo:

- **Cliccando su un collegamento ipertestuale.** Può essere un testo, un'icona o un'immagine che rimanda a un altro file HTML su internet. Gli utenti possono identificare un collegamento ipertestuale passando il mouse sul testo o sul grafico collegato. In seguito, nella parte inferiore della finestra apparirà un link all'URL, che indicherà all'utente la destinazione del collegamento.
- **Scansionando di un codice QR.** Abbreviazione di quick response code, è un codice a barre in bianco e nero leggibile dai dispositivi digitali. Memorizza numerosi tipi di dati, tra cui link web, informazioni sull'account e dettagli di crittografia.
- **Copiando e incollando.** Se ti imbatti nell'URL di un sito senza link o codice QR, copialo e incollalo nella barra degli indirizzi per aprirlo.



Creare un URL? Come?

Per creare un URL unico, come:

pifferistore.it microsoft.com linux.org

E' necessario trovare una società di registrazione credibile che registri un nome di dominio per tuo conto.

Una società di registrazione è un'azienda accreditata per la gestione delle prenotazioni e dei rinnovi dei domini.

Google Domains, CloudFlare e Domain.com sono alcune delle società di registrazione più popolari.

Tuttavia, è possibile ottenere un nome personalizzato da una società di hosting che offre questo servizio di registrazione, tra cui:

Netsons.com Aruba.it SiteGround.com

Ecco una linea generale su come compare un dominio:

Può variare qualcosa da società a società ma i passaggi sono quasi sempre questi:

- **Assicurati della disponibilità del nome.**
A tal fine, è possibile eseguire una ricerca utilizzando un checker.
Digita il nome e l'estensione desiderati -> fai clic su Cerca.
Verrà quindi fornito un elenco di nomi disponibili.



- **Procedi al check-out.**

In questa fase, si sceglierà il periodo di registrazione.

In genere, una società di registrazione richiede un periodo minimo di un anno.

Tuttavia, alcune società di registrazione offrono un periodo di registrazione fino a dieci anni.

- **Completa il processo di registrazione.**

Una volta autorizzato il pagamento, la società di registrazione dovrà compilare un modulo di configurazione, che include:

1. nome
2. email
3. indirizzo
4. informazioni di contatto.

Assicurati di inserire correttamente tutti i dati.

- **Verifica la proprietà del nome.**

Un link di verifica dovrebbe apparire sull'email utilizzata per la registrazione pochi minuti dopo aver completato il processo di registrazione.

Se non arriva, è possibile inviare una richiesta dal pannello di controllo.

Poiché la registrazione non è un acquisto unico, ogni proprietario dovrebbe tenere traccia delle date di scadenza del proprio dominio.



Conclusione

Un localizzatore uniforme di risorse (URL) è un indirizzo web completo che punta a un file specifico su internet. Ad esempio, un URL può condurre gli utenti a un sito, una pagina web o un'immagine.

Dal punto di vista strutturale, un URL è composto da diversi elementi:

- **HTTP o HTTPS.** È un protocollo di comunicazione di rete che collega i server web e i browser web. Il secondo è più sicuro del primo.
- **www.** Chiamato anche sottodominio, è la parte che precede il primo punto di un URL. I proprietari dei siti possono anche utilizzare qualsiasi parola o frase per l'organizzazione del sito.
- **Nome di dominio.** Conosciuto anche come indirizzo del sito, è quello che gli utenti digitano sul proprio browser per raggiungere un sito.
- **Estensione del dominio.** È la parte che segue il nome di dominio, ad esempio .com e .org.
- **Percorso della risorsa.** Separato dal segno di barra in avanti (/), questo elemento fornisce informazioni aggiuntive all'indirizzo di un sito.
- **Parametri.** Sono spesso chiamati stringhe di query o variabili URL. Un punto interrogativo (?) indica un parametro.

Per creare e modificare l'URL di un sito, gli utenti devono registrare un dominio tramite un registrar affidabile. In alternativa, è possibile rivolgersi a un provider di hosting affidabile che offra questo servizio di registrazione.



FAQ su che cos'è un URL

grazie alla personalizzazione e all'innovazione dei prodotti e dei servizi, la digitalizzazione permette di soddisfare e fidelizzare i clienti, offrendo loro una migliore esperienza di acquisto e di utilizzo.

Un URL è uguale a un indirizzo IP o a un indirizzo web?

In breve, no. Un indirizzo IP si riferisce a una stringa di numeri che punta a un computer o a un server web su una rete.

L'indirizzo di un sito, invece, è un sostituto facile da usare dell'indirizzo IP.

È ciò che gli utenti digitano nel loro browser per raggiungere un sito web.

Ad esempio, pifferistore.it è un nome di dominio e un URL completo per accedere al nostro sito web.

D'altra parte, pifferistore.it/servizi/creazione-siti-web non è un indirizzo di sito web.

È un URL completo per accedere alla mia pagina Creazione Siti Web.



Si può bloccare un URL?

Ecco quattro modi per bloccare un URL:

1. **Modificando il file hosts.** Reindirizza un nome di dominio al tuo indirizzo IP localhost per bloccare un sito web.
2. **Utilizzando un'estensione di Google Chrome.** Gli utenti di Windows e Mac possono installare un'estensione per il blocco dei siti, come BlockSite.
3. **Installando un blocco dei siti su iOS e Android.** Dopo l'installazione, gli utenti possono aggiungere siti web e app al loro elenco di blocco toccando l'icona verde più.
4. **Utilizzando i controlli parentali integrati.** Su Windows 10, i genitori possono creare un account bambino per aggiungere un elenco di blocco.



GRAZIE MILLE

Spero ora di aver fatto chiarezza su cosa serve ed i vantaggi che porta la scelta oculata di un URL.

Non esitare a contattarmi per migliorare la tua visibilità sul web
+39 333 38 83 156 tecsvil.soft@libero.it

